

**Al Magnifico Rettore  
Prof. Paolo Maria Mancarella**

**Al Direttore Generale  
Dott. Riccardo Grasso**

**p.c. Al Prorettore alle politiche del  
Personale  
Prof. Michele Marroni**

**Relazioni Sindacali**

**OGGETTO: bozza di Accordo Quadro sul sistema di videosorveglianza di Ateneo**

La scrivente RSU dell'Università di Pisa ha preso visione della bozza di Accordo Quadro in oggetto e del progetto esecutivo predisposto dal soggetto incaricato dall'Università di Pisa della fornitura dei relativi servizi di videosorveglianza.

Preliminarmente ad ogni considerazione in merito al contenuto dei predetti documenti, la RSU non può non rilevare come il coinvolgimento dell'organismo sindacale sia avvenuto tardivamente e non nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto dei Lavoratori, come modificato dal D. Lgs. n. 151/2015. Gli impianti audiovisivi risultano, infatti, essere stati già installati e – a quanto ci consta – subito dopo la loro installazione sono già stati operativi per un periodo di tempo, e cioè sino a quando è stata sollevata dalla RSU la questione relativa alla legittimità di tali impianti in assenza di preventivo accordo collettivo stipulato con le rappresentanze sindacali.

Ciò, salvo che l'Università di Pisa, in alternativa all'accordo sindacale, non abbia ritenuto opportuno richiedere autorizzazione all'installazione degli impianti di videosorveglianza alla sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro; autorizzazione di cui la scrivente RSU, tuttavia, non è stata messa a conoscenza e di cui richiediamo copia, ove esistente.

Ciò premesso, si ritiene che proprio in considerazione del mancato confronto preventivo circa le effettive esigenze giustificative della decisione di installare un sistema di videosorveglianza e circa le soluzioni tecniche individuate e da adottare per soddisfare tali esigenze e nello stesso tempo garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori, sia allo stato impossibile fornire un parere ponderato e compiuto circa la scelta già effettuata dall'Amministrazione, in assenza di più puntuali informazioni da parte dell'Amministrazione.

In particolare, si segnalano alcuni dei punti che, a parere della scrivente RUS, necessitano di un ulteriore preventivo approfondimento:

1. Nella bozza di accordo viene fatto riferimento, tra le altre, ad “esigenze organizzative” che motiverebbero la decisione di procedere alla installazione di sistemi di videosorveglianza, che non vengono, tuttavia, esplicitate. Tra l'altro, rileviamo che nel progetto esecutivo viene dato atto della intenzione dell'Ateneo di dotarsi di tale sistema “a protezione degli edifici storici, per il monitoraggio delle aree interne esterne più sensibili”, senza alcun riferimento ad “esigenze organizzative” rappresentate dall'Amministrazione in sede di sopralluogo tecnico (che da tale documento apprendiamo essersi svolto in data 1/6/2017), né in sede di richiesta di offerta. L'unico riferimento ad “esigenze organizzative” dell'Ateneo risulta contenuto nella bozza di accordo nella parte in cui viene dato atto che “il personale addetto alle Portinerie, per esigenze organizzative,

possa accedere al live delle telecamere poste sopra varchi strategici di accesso alla proprietà dell'Ateneo (es. apertura cancelli o sbarre di accesso)". Si tratta, tuttavia, di esigenze organizzative specifiche che non possono essere riferite all'intero sistema di videosorveglianza.

2. Se, dunque, l'obiettivo dell'Amministrazione è solo quello di tutelare il patrimonio e prevenire la commissione di reati, riteniamo indispensabile un confronto circa la effettiva necessità che i sistemi di video sorveglianza restino in funzione anche nei giorni e negli orari di apertura dell'Ateneo.
3. Riteniamo, inoltre, necessario un confronto circa l'effettiva esigenza di porre sotto osservazione e monitoraggio alcune aree individuate nel progetto esecutivo che risultano di mero transito interno e non di accesso /uscita dall'Ateneo.
4. Anche con riferimento al periodo di conservazione delle registrazioni, riteniamo che lo stesso sia eccessivo rispetto alle finalità di tale conservazione.
5. Nella bozza di accordo non vi è alcun riferimento ai diritti di accesso alle immagini e cancellazione delle stesse da parte dell'interessato, che, invece, a nostro parere, necessita di una specifica regolamentazione anche al fine di individuare i contenuti ed i limiti di tale diritto.
6. Infine nell'accordo quadro, così come in altra documentazione fornitaci ufficialmente si fa riferimento ad un Sistema di Videosorveglianza che interesserebbe l'intero Ateneo a tal proposito riteniamo necessario essere messi a conoscenza dei Sistemi di video sorveglianza preesistenti nonché del piano generale che l'Amministrazione intende attuare.

Pisa, 6 dicembre 2017

Rappresentanza Sindacale Unitaria